



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

**SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

### **CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO DELLE STRADE DEL CENTRO URBANO**

#### **Art. 1 – oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori di:

- 1) Pulizia e spazzamento strade e rimozione carcasse;
- 2) Pulizia erbacce;
- 3) Raccolta e trasporti rifiuti – svuotamento cestini;
- 4) Pulizia servizi igienici;
- 5) Pulizia di pozzetti e griglie raccolta acqua;
- 6) Rimozione rifiuti aree stradali;
- 7) Asportazione di foglie;
- 8) Spazzamento area mercato;
- 9) Servizio di apertura e chiusura cimitero;

Classificazione del servizio in oggetto:

- CPV: 90610000-6 Servizi di spazzamento strade
- CPV: 93711100-6 “Servizi di chiusura ed apertura civico cimitero”.

Codice identificativo SIMOG: CIG: **7668896D2B** – CUP: **C39F18000630004**;

#### **Art. 2 – Caratteristiche del servizio**

- 1) L'attività di spazzamento oggetto dell'appalto avviene secondo quanto stabilito nel presente capitolato;
- 2) Il servizio avrà inizio alle ore 7,00 e dovrà essere concluso entro le ore 16,00;
- 3) Il computo delle ore sarà effettuato dal momento dell'inizio dell'attività e fino alla fine del servizio. Sono quindi esclusi il tempo impiegato per il trasferimento del mezzo e del personale addetto sul luogo dell'intervento;
- 4) Il servizio dovrà essere reso con continuità dal momento di inizio alla fine dello stesso. Qualsiasi interruzione del servizio comporterà la facoltà dell'Ente di non corrispondere il pagamento della prestazione totale o parziale debitamente comunicata.



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

#### **Art. 3 – durata dell'appalto**

Il contratto avrà la durata di tre anni dal 01.01.2019 al 31.12.2021. Alla scadenza del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 60, del D.Lgs 19.04.2016, n. 50 e s.m.i., in relazione alla qualità del servizio reso dall'Appaltatore ed alla convenienza del prezzo effettuato.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e il conseguente affidamento del servizio, la Ditta dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, a titolo di proroga del servizio previa richiesta formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Durante tale periodo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel presente foglio condizioni; il pagamento delle prestazioni eseguite in tale periodo saranno calcolate proporzionalmente secondo la spesa annuale del contratto (importo annuale del contratto: 12 x numero di mesi prorogati).

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto prima della scadenza prevista, ove ne ricorra la necessità, per come previsto nel successivo art. 15.

#### **Art. 4 – specifica degli interventi e modalità**

##### **P1 - pulizia strade nel centro urbano e rimozione carcasse:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire lo spazzamento delle vie interne del Centro Storico di Gallese tutti i giorni da lunedì a sabato e per due volte la settimana tutte le piazze indicate nelle planimetrie A-B-C-D oltreché la rimozione, ritiro, trasporto e smaltimento di carcasse animali insistenti sulle aree pubbliche.

##### **P2 - pulizia erbacce nel centro urbano:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire il taglio ad estirpazione, con eventuale pulizia ed asportazione del materiale di risulta, di erbacce ed arbusti lungo le strade, i marciapiedi e mura non compresi nell'appalto del verde pubblico almeno tre volte nell'arco dell'anno, le aree di lavorazione sono indicate nelle planimetrie A-B-C-D.

##### **P3 - raccolta rifiuti nel centro urbano limitata esclusivamente ai cestini "getta rifiuti":**



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

La Ditta appaltatrice si obbliga alla raccolta giornaliera dei rifiuti nel centro urbano limitatamente ed esclusivamente allo svuotamento dei cestini “porta rifiuti”.

**P4 - pulizia servizi igienici:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire la pulizia dei servizi igienici pubblici siti in Piazza Dante, tutti i giorni e di quelli siti in Piazza della Liberazione almeno due volte alla settimana.

**P5 - pulizia pozzetti e griglie di raccolta acque piovane nel centro urbano:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire la pulizia periodica di griglie e pozzetti di raccolta di acque piovane all'interno del centro urbano con trasporto del materiale di risulta presso l'isola ecologica almeno due volte nell'arco dell'anno.

**P6 - rimozione rifiuti aree stradali:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire la raccolta dei rifiuti trovati a terra durante le varie fasi delle lavorazioni: spazzamento, svuotamento cestini “porta rifiuti”, taglio delle erbacce lungo le strade, vie e piazze comunali, rimozione foglie, con smaltimento presso l'isola ecologica.

**P7 – rimozione foglie:**

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire la rimozione delle foglie sia nel periodo autunnale che primaverile per almeno tre volte nell'arco dell'anno, da vie, piazze, e viali alberati avvalendosi anche dell'utilizzo di particolari attrezzature. Il materiale raccolto dovrà essere conferito negli appositi cassoni dell'isola ecologica contenenti gli scarti vegetali.

**P8 – spazzamento area mercato:**

Il servizio prevede la pulizia delle aree interessate dal mercato settimanale al termine delle attività di vendita.

**P9 – servizio di apertura e chiusura cimitero:**

Il servizio prevede il servizio giornaliero di apertura e chiusura del civico Cimitero stabilito come segue:

- **periodo invernale:** 1° ottobre – 31 marzo  
dal lunedì alla domenica: dalle ore 9 alle ore 17;  
**periodo estivo:** aprile – maggio – giugno e settembre  
dal lunedì alla domenica dalle ore 8 alle ore 19;  
**periodo estivo:** luglio ed agosto



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

dal lunedì alla domenica  
mattina: dalle ore 8 alle ore 13;  
pomeriggio: dalle ore 16 alle ore 19;

#### **Art. 5 – servizio di pulizia straordinaria per festività Corpus Domini, fiera San Famiano e manifestazioni carnevalesche**

Il servizio di pulizia straordinaria prevede interventi in occasione delle festività del Corpus Domini, della fiera di San Famiano e per le manifestazioni carnevalesche della sfilata dei carri allegorici previste in n. 2/4 giornate annue.

Per la festività del Corpus Domini le vie del centro storico in particolare e quelle di Gallese Scalo vengono “infiorate” per il passaggio della Processione, il servizio di pulizia riguarda la rimozione, la raccolta ed il relativo trasporto all’isola ecologica del materiale residuo posto in opera sulle strade di Gallese Centro e di Gallese Scalo.

L’intervento dovrà essere eseguito previa disposizione di servizio da parte dell’Amministrazione Comunale o subito dopo l’evento o massimo nella giornata successiva allo stesso.

In occasione della festività del Patrono San Famiano, avviene una manifestazione fieristica in Via Delle Colonnelle, Via Del Boschetto, Via Bruno Buozzi e Via Ponte Tavole, la Ditta Appaltatrice si obbliga al servizio di pulizia delle aree interessate dalla fiera al termine delle attività di vendita; la pulizia dovrà essere eseguita dopo lo sgombero delle aree da parte degli ambulanti e le vie dovranno essere restituite nelle condizioni precedenti all’evento.

Durante il carnevale avviene la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con interessamento della viabilità di Piazza Martiri di Cefalonia, Via Eudo Giulioli, Viale G. Marconi, Piazza della Liberazione e Piazza Don Milani; la manifestazione si svolge in due giorni in inverno che in estate che vengono stabiliti di volta in volta dal comitato organizzatore con possibilità di interessamento di una giornata festiva (domenica).

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare il servizio di pulizia con sgombero delle vie e piazze interessate dall’evento, da coriandoli, stellette e rifiuti di vario genere o subito dopo l’evento



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

o massimo nella giornata successiva allo stesso previa disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito negli appositi contenitori dell'isola ecologica.

#### **Art. 6 – definizione del Centro Urbano**

Le aree di definizione del Centro Urbano sono quelle indicate nelle planimetrie A-B-C-D e nell'allegato 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 7 – orario di lavoro ed unità operative**

L'orario di lavoro secondo quanto dettato nel precedente art. 2 è da effettuarsi su sei giorni alla settimana (da lunedì a sabato escluso la domenica ed esclusi gli eventuali giorni festivi che ricadono in tali giornate tra cui 1° gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 8 agosto, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre).

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad espletare il servizio con un minimo di due unità operative anche non presenti contemporaneamente.

#### **Art. 8 – dotazione organica e mezzi richiesti per l'espletamento del servizio**

Per l'espletamento delle opere di cui al presente appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà far pervenire al Comune l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione dei lavori con le relative qualifiche; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ed inviato alla Stazione Appaltante in caso di variazioni.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad utilizzare personale a conoscenza dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività ed informato sui contenuti del documento di valutazione redatto ai sensi della Dlgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà inoltre assoggettare il personale in servizio alle visite periodiche e alle vaccinazioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti in materia e dal comma 2) dell'art.41 del Testo Unico.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

Il personale in servizio dovrà indossare e conseguentemente dovrà essere dotato, di indumenti e presidi antinfortunistici (DPI) previsti dal contratto nazionale di lavoro e dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento da esibirsi obbligatoriamente a richiesta da parte del personale addetto alla vigilanza ed anche da parte dell'utenza del servizio ai sensi dell'art.6 della Legge 3 agosto 2007, n.123.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle autorità in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'appaltatrice.

L'appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare direttamente alle eventuali operazioni relative alla identificazione di conferitori abusivi o segnalare altri casi di inosservanza del regolamento comunale dei servizi, durante l'espletamento dei vari servizi affidati.

La Ditta si obbliga a fornire e predisporre qualora ce ne sia bisogno in occasione del servizio ed a lavori ultimati a rimuovere la segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada, sia essa diurna che notturna, nei tratti stradali interessati dagli interventi di pulizia.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'acquisto di tutto l'occorrente per l'espletamento del servizio e disporre di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie per l'esecuzione dello stesso.

Dette attrezzature dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli 98/69 CE, 98/77 CE, rif. 98/69 CE, 1999/96 CE, 1999/102 CE rif. 98/69 CE, 2001/1 CE rif. 98/69 CE, 2001/27CE, 2001/100 CE A, 2002/80 CE A, 2003/76 CE A.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

#### **Art. 9 – materiale di risulta**

Tutti i materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati ogni giorno al termine delle operazioni e trasportati presso l'isola ecologica comunale o in altri idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese della Ditta.

#### **Art. 10 – osservanza di norme di legge**

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- Legge Regionale Lazio n. 18 del 03.08.2001 e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico ed il risanamento del territorio";

L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Società Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

#### **Art. 11 – penali e tempi di esecuzione**

Qualora in occasione di controlli effettuati dall'ente Appaltante dovessero essere rilevate inadempienze da parte dell'Appaltatore, riguardanti manchevolezze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni stabilite dal presente Capitolato, l'ente Appaltante procederà, eventualmente previa audizione, all'immediata contestazione formale dei fatti relativi, invitando l'Appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni.

Inoltre, la stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'impresa, per mancata effettuazione del servizio o per l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti richiesti dal presente capitolato e relativi allegati, le penali di seguito specificate.

Alla comminazione delle penali si procederà in contraddittorio con l'impresa, tramite apposita nota scritta.

Le possibili penali risultano come segue:

- € 50,00 per il mancato rispetto del numero di ore/posizioni lavorative, oltre alla trattenuta dell'aliquota oraria di cui all'offerta economica, € 50,00 per ogni mancata esecuzione degli interventi ordinari con le modalità esatte indicate in sede di gara;
- € 100,00 per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi periodici con le cadenze e modalità indicate dall'aggiudicatario in sede di gara;
- € 50,00 per ogni variazione della programmazione degli interventi senza l'accordo del personale dei servizi comunali e/o senza tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico.

In caso di non idoneo servizio, dopo il secondo richiamo scritto e fatte salve le cause di rescissione del contratto, si applicherà a carico dell'impresa una penale di € 500,00, oltre al recupero relativo al servizio contestato.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Ente sanzionante, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.





## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

#### **Art. 12 – Comunicazioni periodiche**

La ditta appaltatrice, oltre alla trasmissione delle opportune risposte alle comunicazioni di servizio dell'ente gestore, si impegna a comunicare allo stesso:

- con frequenza mensile, entro il 15° giorno del mese successivo:
  - elenco giornaliero nominativo del personale in servizio;
  - breve nota giornaliera sui servizi effettuati indicati nell'art. 1 del presente capitolato con evidenziati i problemi riscontrati;
  - le statistiche in ordine alla gestione dei servizi affidati (Km spazzati, interventi effettuati su richiesta, quantità di rifiuti raccolti e simili);

#### **Art. 13 – divieto di cessione del contratto – subappalto**

L'appaltatore non può cedere ad altri il contratto di appalto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore del committente.

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere o sub-concedere, in tutto o in parte, i servizi assunti a terzi.

#### **Art. 14 – responsabilità civile verso terzi – cauzione fideiussoria**

a) Per l'esecuzione dei servizi in appalto, a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore è obbligato, alla stipula del contratto, a depositare una fideiussione bancaria o assicurativa di ammontare nei limiti di cui all'art. 103 comma 1) del Dlgs 50/2016 e s.m.i. e determinata nella misura pari al 10% dell'importo di contratto, fatta salva la possibilità della riduzione prevista dalla norma, in caso di possesso di certificazione di qualità.

b) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, a favore dell'ente appaltante, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione dovrà essere valida fino a 6 (sei) mesi dopo la chiusura del contratto. Al termine di tale periodo potrà essere svincolata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del gestore, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La polizza depositata dovrà espressamente stabilire che l'Istituto fideiussore rinuncia all'esercizio del beneficio della preventiva escussione della società obbligata e ad apporre l'eventuale mancato pagamento del premio assicurativo.

In caso di escussione parziale della fideiussione prestata l'appaltatrice dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'ente gestore al fine di ricostituire il deposito cauzionale pari all'ammontare percentuale stabilito, dell'importo di contratto.

### **Art. 15 - Risoluzione del contratto**

Il contratto potrà essere risolto “de jure” nei seguenti casi.

- a) ove per qualsiasi causa, esclusi i casi di forza maggiore, l'Appaltatore sospenda i servizi;
- b) in caso di gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate e la cui frequenza non garantisca il buon andamento del servizio;
- c) quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- d) quando, senza il consenso scritto dell'Ente Appaltante, l'Appaltatore ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente sia indirettamente per interposte persone, i diritti e gli obblighi inerenti al presente Capitolato;
- e) per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

- f) L'Appaltatore, inoltre, riconosce all'Ente Appaltante il diritto di esperire azioni per il risarcimento dei danni causati dall'anticipata e forzata risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora e seguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

#### **Art. 16 - Fatturazione e tracciabilità dei pagamenti**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'ente Appaltante provvederà al pagamento, in rate mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per il servizio a canone, previa presentazione di apposita notula corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione ed acquisizione del DURC.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e sarà effettuato solamente tramite bonifico su apposito conto corrente appositamente dichiarato con eventuali commissioni trattenute dal tesoriere a carico della Ditta.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

Inoltre, si farà luogo ai pagamenti delle fatture al ricevimento del DURC dimostrativo delle regolarità contributive INPS e INAIL e, se dovuta, della dichiarazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 13/ter del D.L. 83/2012, convertito con Legge n. 134/2012 (Circolare n. 40/E 08.10.2012 dell'Agenzia delle entrate).

Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative, quali ad esempio la verifica del DURC di cui al punto precedente, non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della Società affidataria.

L'Amministrazione Comunale in presenza di DURC irregolare applicherà l'intervento sostitutivo di cui all'art.31 co. 8-bis L.98-2013.

In tal caso non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento.

### **Art. 17 – corrispettivo**

Per le prestazioni previste comprese quelle straordinarie di cui all'art. 5 il Comune corrisponderà l'importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ oltre Iva di Legge, calcolato sul ribasso effettuato in sede di gara sull'importo a base d'asta pari ad € 197.902,57 oltre Iva di Legge.

Il corrispettivo di cui sopra è riferito al triennio rimanendo salvo il diritto di recesso di cui all'art. 24. La Ditta Appaltatrice dichiara di aver visionato, anche nei minimi particolari, tutti i servizi previsti nel presente appalto e rinuncia alla richiesta di qualsiasi somma ulteriore rispetto a quella sopraindicata.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

Il compenso spettante alla Ditta a seguito del presente appalto di cui al primo comma dell'attuale articolo sarà corrisposto previa presentazione di regolare fattura, con cadenza mensile.

#### **Art. 18 – ulteriori interventi**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice, qualora necessario ed opportuno e su ordine del Responsabile del Procedimento, ulteriori interventi oltre quelli previsti nel presente capitolato. I suddetti interventi verranno eseguiti, sulla base di atti regolarmente approvati dall'Ufficio competente, al medesimo costo effettuato in sede di gara.

#### **Art. 19 – Sicurezza sul luogo di lavoro**

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di attuare tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere:

- a) alla valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) alla programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) alla riduzione dei rischi alla fonte;
- f) alla sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) alla limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) all'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- l) al controllo sanitario dei lavoratori;
- m) all'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti alla sua persona e la destinazione, ove possibile, ad altra mansione;



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

- n) all'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- o) all'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- p) all'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) alle istruzioni adeguate ai lavoratori;
- r) alla partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- s) alla partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- t) alla programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- u) alle misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- v) all'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- w) alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi.

La ditta appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare all'ente gestore copia del "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto della appalto" redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del Testo Unico approvato dal Consiglio dei Ministri in data 1° aprile 2008, al n°97 (ex art. 4 del Dlgs 62 6/1994).

Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel secondo comma del presente articolo.



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

L'impresa deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

La committenza si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite professionista incaricato, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla revoca del contratto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

L'impresa deve comunicare al Comune, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'appaltatrice, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi.

Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto, sono a completo carico dell'appaltatrice, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare il nominativo, o i nominativi dei responsabili della sicurezza designati.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal Dlgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni già pubblicate, o che verranno pubblicate nel corso della durata della convenzione.

#### **Art. 20 – Danni e copertura assicurativa**

A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunti, l'appaltatore si impegna, prima della stipula del contratto d'appalto:



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

1. a presentare, per un periodo pari all'intera durata dell'appalto, adeguata ed esclusiva polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti delle amministrazioni e di terzi, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori a € 1.000.000,00 per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del servizio;
  2. a stipulare, pena la risoluzione del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:
    - R.C.T.
      - a) sinistro €. 600.000,00;
      - b) per persona €. 300.000,00;
      - c) per danni €. 200.000,00;
    - R.C.O.
      - d) per sinistro €. 600.000,00
      - e) per persona lesa €. 300.000,00
  3. a fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicare con le utenze ed un indirizzo di posta certificata per le comunicazioni con l'Amministrazione;
  4. ad istituire un servizio di reperibilità giornaliera obbligata, del responsabile dell'appalto per qualsiasi problema che si dovesse manifestare nell'esecuzione dei servizi.
  5. L'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del suo responsabile operativo;
  6. Le comunicazioni fatte al responsabile operativo saranno considerate, salvo diversa disposizione contenuta nel presente capitolato, come fatte direttamente all'impresa;
- L'Amministrazione comunale resterà esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.
- L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte





## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

---

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

#### **Art.21 - Servizi di spazzamento manuale di strade ed aree pubbliche ed a uso pubblico**

Il servizio di spazzamento manuale o altri interventi di pulizia delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, riguarderà il territorio comunale di Gallese e Gallese Scalo.

In particolare, il servizio di pulizia delle strade dovrà interessare tutte le vie, marciapiedi, piazzali, parcheggi, viali dei parchi, delle piste ciclabili e ciclopeditoni, ed ogni altra lavorazione indicata nell'art. 1 definito da questa Amministrazione Comunale e con le modalità precisate nell'art.2 del presente capitolato.

Nella determinazione del prezzo di servizio, risultante dall'atto di aggiudicazione sono considerate le seguenti variabili predeterminate, che verranno verificate anche in caso di analisi di congruità del prezzo offerto:

- 1) Il costo del personale, dovrà essere determinato sulla base dell'effettivo servizio sul territorio comunale;
- 2) All'impiego orario del personale, dovrà corrispondere l'utilizzo di mezzi adeguati e richiesti per gli interventi di raccolta, trasporto del refluo all'ecocentro e per la mobilità.
- 3). Nella determinazione del costo del personale dovrà essere rispettato l'inquadramento contrattuale relativo alle qualifiche specifiche richieste e conseguenti retribuzioni degli addetti impiegati.
- 5). Il corrispettivo per il servizio in parola è comprensivo di un costo forfettario per la fornitura del materiale di consumo (scope, sacchi, reggisacchi, pale, rastrelli, ecc.).
- 6). In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, il Comune potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo.
- 7). In caso di precipitazioni nevose il personale addetto rimarrà a disposizione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gallese per interventi di rimozione neve in aree sensibili (scuole, fermate autobus, edifici pubblici) o per spargimento di miscele antigelive.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

8). Dovrà essere prevista la sostituzione del mezzo con analoga attrezzatura, anche di terzi, in caso di fermi macchina superiori alle 48 ore.

#### **Art. 22 – Operazioni di scarico dei rifiuti provenienti da spazzamento strade**

Tutti i materiali raccolti conseguentemente allo spazzamento delle strade dovranno essere trasportati presso l'Isola ecologia comunale sita in Gallese, in via Ritalea, prossimamente verrà attivata la nuova isola ecologica in Gallese Scalo in via la Valle.

#### **Art. 23 – Modalità di determinazione dei costi non definiti.**

In caso di modificazioni di servizi già previsti nel precedente articolato, o di istituzione di nuovi servizi non compresi nel presente capitolato e comunque, in caso di contenziosi o servizi extracontrattuali, la determinazione dei nuovi prezzi dovrà essere eseguita mediante l'applicazione all'analisi di costo relativa, dei singoli importi unitari, decurtato del ribasso d'asta.

#### **Art. 24 – recesso**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza prevista ove se ne riscontri la necessità.

Il diritto di recesso dovrà essere azionato tramite comunicazione effettuata con raccomandata A/R o PEC alla ditta appaltatrice e potrà produrre effetti non prima di dieci giorni dal ricevimento della citata comunicazione.

#### **Art. 25 – controversie**

Eventuali controversie saranno deferite ad un collegio di tre arbitri (due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo d'accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Viterbo) che giudicherà secondo le norme previste dal C.P.C.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

#### **Art. 26 – requisiti per la partecipazione alla gara**

Potranno essere ammessi alla procedura per l'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi i concorrenti che ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara previste dall'art. 80-83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
- idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 4, del D.Lgs 50/2016 (iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le attività previste nei servizi oggetto del presente Capitolato);
- requisiti di capacità tecnica ed organizzativa ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. c, e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto).

#### **Art. 27 – trattamento dei dati personali**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo.

Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura.

In ogni caso l'Ente Gallese, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione al Titolare, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Poiché, in relazione all'esecuzione della Convenzione, verranno affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Centrale di committenza risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO** ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:

- nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B del D.Lgs 196/2003;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
- nel trasmettere al Titolare, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Committenza stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì all'Titolare tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;



## **COMUNE DI GALLESE**

**PROVINCIA DI VITERBO**

---

### **SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE**

Elaborato n. 1

- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel trasmettere al Responsabile dell' Titolare l'attestazione della conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs 196/2003;
- dell'attestare di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 del c.c.;
- nel consentire all'Ente, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

### ALLEGATO 1 -DIVISIONE IN ZONE CENTRO ABITATO

ZONA A - SANT'ANTONIO			
NUMERO	DESCRIZIONE	VIARIO	LUNGH
95	Da S.P. 34 Gallesana, progr. Km. 9+615, (fine via Antonio Gramsci) fino ad inizio Viale Marconi, progr. Km. 8+890 direzione bivio centignano. In salita.	Viale Guglielmo Marconi	725
80	Da fine via Sandro Pertini, senza sbocco. Andamento vario.	Via Coro dei Preti	315
82	Da viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 0+610 a sx. Andamento vario.	Via Augusto Zaffarame	562
94	Da fine viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 8+890 a inizio Via Montilapi, progr. Km. 8+370 direzione bivio centignano. Pianeggiante.	Via Eudo Giulioli	520
73	Dalla S.P. 34 Gallesana, progr. Km. 9+325 al civico cimitero, in discesa poi in salita.	Via San Francesco	559
84	Da via Augusto Zaffarame, progr. Km. 0+070 a dx. Pianeggiante.	Via San Martino	103
85	Da viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 0+680 a dx. In discesa, poi pianeggiante.	Via delle Colonnelle	170
109	Da via Ponte Tavole, progr. Km. 0+080 a sx. In salita.	Via degli Ulivi	49
93	Da fine via Eudo Giulioli, progr. Km. 8+370, termina su S.P. 34 Gallesana, progr. Km. 6+425 direzione bivio centignano. In salita.	Via montilapi	1945
86	Da fine via delle Colonnelle a via Eudo Giulioli progr. Km. 0+145. Pianeggiante poi salita.	Via Ponte Tavole	244
87	Da via Ponte Tavole progr. Km. 0+170 a dx a via Sandro Pertini. Pianeggiante poi salita.	Via Bruno Buoizzi	220
88	Da via Bruno Buoizzi progr. Km. 0+100 a dx a via Sandro Pertini. Pianeggiante.	Via Massimiliano Kolbe	192
89	Da via Eudo Giulioli, progr. Km. 0+335 a dx. Pianeggiante.	Via Sandro Pertini	185
91	Da fine via delle Colonnelle a dx termina su via Ponte Tavole. Andamento vario.	Via del Boschetto	213
92	Da viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 0+730 a dx. In salita poi discesa.	Via Pietro Lazzari	89
83	Da via Augusto Zaffarame, progr. Km. 0+495 a sx. Pianeggiante.	Via Alberto Scala	91



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

57	Da via Eudo Giulioli, progr. Km. 0+045 a dx. Pianeggiante.	Via Rodolfo Klaudus	30
119	Da via Eudo Giulioli, progr. Km. 0+120 a sx, inizio via Augusto Zaffarame.	Piazza del Donatore	245
60	Da via Eudo Giulioli, progr. Km. 0+235 a dx.	Piazza Alcide de Gasperi	442
116	Da via delle Colonnelle, progr. Km. 0+055, a sx.	Largo dei Caduti di tutte le Guerre	102
47	Da via Eudo Giulioli, progr. Km. 0+325 a dx. Pianeggiante.	Piazza Martiri di Cefalonia	146
44	Da via Augusto Zaffarame, progr. Km. 0+225 a dx. Pianeggiante.	Piazza Armida Parsi	179
120	Da viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 0+285 a sx, inizio via San Francesco.	Piazza della Liberazione	217
121	Accesso da piazza della Liberazione.	Parco Publio Muratore	387
	Da fine via San Francesco	Civico Cimitero	2000
<b>ZONA B - GALLESE CENTRO</b>			
NUMERO	DESCRIZIONE	VIARIO	LUNGH
151	Da Piazza G. Matteotti a via C. Battisti.	Via Camillo Cavour	22
152	Da Piazza G. Matteotti a senza uscita.	Vico della Fontana	91
141	Da Piazza G. Matteotti a Piazza Castello.	Corso Duca Luigi	91
133	Da Piazza Antonio Massa a via Mura Merlate.	Via degli Altemps	55
155	Da via Giorgio Saccardini a via degli Orsini.	Via Tiberio Tiberi	33
137	Da via dei Ricci Parracciani a via Tiberio Tiberi.	Via dei della Rovere	23
138	Da via Giorgio Saccardini a via dei Della Rovere.	Via degli Orsini	35
139	Da via degli Orsini a via dei Della Rovere.	Vico n.10	33
136	Da Vico n.10 a Corso Duca Luigi.	Via dei Ricci Parracciani	72
135	Da Piazza Antonio Massa a via dei Ricci Parracciani.	Vico rupe del Pappagallo	27
134	Da Piazza Antonio Massa a Corso Duca Luigi.	Via Marino I°	49
142	Da Corso Duca Luigi a via Leonardo da Vinci.	Via Romano I°	41
146	Da via Romano I° a via Teofilo Gargani.	Via Galileo Galilei	71



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

143	Da piazza Castello a via Mura Merlate.	Via Leonardo da Vinci	57
97	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+510 a sx, in direzione Gallese Scalo. In discesa.	Via Fontana Nuova	45
178	Da Piazza Dante a Piazza Castello.	Via delle Mura Merlate	161
98	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+510 a dx, in direzione Gallese Scalo. In discesa.	Via del Poggio	44
165	Da Largo Ascaro a via 24 Maggio.	Vico n.4	12
99	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+475 a dx, in direzione Gallese Scalo. In discesa.	Via Rio Maggiore	61
154	Da via Giorgio Saccardini a Piazza del Duomo.	Via Famiano strada	34
140	Da via Altemps a via Marino I°.	Vico della Rocca	36
171	Da via Santa Chiara a viale San Famiano.	Via Viale del Pellegrino	354
179	Dalla S.P Gallesana, progress. Km.9+600, alla Porta Urbana.	Via Antonio Gramsci	70
59	Da via Pian Sant'Angelo, progr. Km. 0+050 in sx. In discesa.	Via Ritalea	235
182	Dalle scalette di piazza Dante, senza sbocco.	Via del Castelluccio	34
114	Da via Pian Sant'Angelo, progr. Km. 0+235, a dx, senza sbocco. In salita.	Via pian Sant'Angelo-trav. Nord	52
144	Da Corso Duca Luigi senza sbocco.	Vico n.9	18
115	Da piazza Don Milani termina su viale Guglielmo Marconi. Scalinata.	Via Alberto Manzi	32
96	Da inizio viale Guglielmo Marconi, progr. Km. 9+615, fino ad inizio viale Grossara, progr. Km. 10+165, direzione Gallese Scalo. In discesa.	Viale San Famiano	550
180	Dalla Porta Urbana a Piazza Dante.	Via 3 Novembre	66
160	Da Piazza Dante a Largo Ottavio Tronsarelli.	Via Mazzini	88
181	Da Largo Ottavio Tronsarelli a via dell'Ospedale.	Via Francesco Testa	44
174	Da Piazza S. Maria a via dell'Ospedale.	Via Lorenzo Filippini	77
161	Da via Mazzini senza sbocco.	Vico n.1	20





## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

162	Da via Mazzini senza sbocco.	Vico S. Fortunato	36
163	Da via Mazzini senza sbocco	Vico n.2	5
164	Da via Mazzini a Largo Ascaro.	Vico n.3	28
166	Da via Antonio Colavani a Vico n.3.	Via 24 Maggio	48
		Via Antonio	
169	Da via Francesco Testa a Vico n.11.	Colavani	44
170	Da via Antonio Colavani a Piazza S.Agostino.	Via Ugo Foscolo	28
168	Da via Antonio Colavani a Piazza S.Agostino.	Vico n.11	60
		Via Maria De	
172	Da via dell'Ospedale a Piazza Sant'Agostino.	Mattias	28
173	Da Largo Ottavio Tronsarelli a via Maria de Mattias.	Via dell'Ospedale	15
159	Da Piazza Dante a Piazza S. Maria.	Via C. Battisti	162
156	Da via C. Battisti senza sbocco.	Vico n.8	11
157	Da via Giuseppe Garibaldi a Largo Ottavio Tronsarelli.	Via XX Settembre	39
158	Da via Mazzini a via C. Battisti.	Via delle Torri	51
167	Da Largo S. Lorenzo senza sbocco.	Vico n.5	21
175	Da via Lorenzo Filippini senza sbocco.	Via S. Chiara	30
176	Da Piazza S. Maria Vico n.7.	Vico n.6	32
100	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+145 a dx, in direzione Corchiano. In discesa poi pianeggiante.	Via Pian Sant'Angelo	631
177	Senza sbocchi. Vi si accede dal Vico n.6.	Vico n.7	42
	Da Piazza G. Matteotti a via degli Orsini. Prosegue oltre	Via Giorgio	
153	questa senza sbocco	Saccardini	103
		Via Giuseppe	
148	Da via Mure Merlate a Piazza G. Matteotti.	Garibaldi	66
		Via Teofilo	
147	Da via Giuseppe Garibaldi a via Mure Merlate.	Gargani	29
145	Da via G. Garibaldi senza sbocco.	Vico S. Angelo	15
149	Da via G. Garibaldi a via C. Battisti.	Via dei Caraffa	32
150	Da via dei Carafa a Piazza G. Matteotti	Via vico di Mezzo	29
130	Da via Camillo Cavour a via Giorgio Saccardini.	Piazza G. Matteotti	76
65	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+030 a dx.	Piazza Don Lorenzo Milani	264
187	Da Largo Ottavio Tronsarelli, a dx dopo via dell'Ospedale, senza sbocco.	Giardino della Musica	109



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

128	Da via Maria de Mattias a via Ugo Foscolo.	Piazza S. Agostino	111
113	Da via Pian Sant'Angelo, progr. Km. 0+235, a sx, senza sbocco.	Piazza Lucia Rimani	252
132	Da via C. Battisti a via Lorenzo Filippini.	Piazza S. Maria	104
131	Da via C. Battisti a via Giorgio Saccardini.	Piazza del Duomo	90
125	Da via 3 Novembre a via Giuseppe Garibaldi.	Piazza Dante	91
124	Da viale San Famiano, progr. Km. 0+030 a sx, (ex pesa). Pianeggiante.	Piazza Giovanni XXIII	182
123	Da Corso Duca Luigi a via delle Mura Merlate.	Piazza Castello	162
122	Da via Marino I° a via Altemps.	Piazza Antonio Massa	104
129	Da via Mazzini a via dell'Ospedale.	Largo Ottavio Tronsarelli	111
126	Da Vico n.3 a Vico n.4.	Largo Ascaro	98
127	Da via 24 Maggio a Vico n.5.	Largo S. Lorenzo	62
	Scalette che collegano piazza Castello a viale G. Marconi	Scalette pubbliche	40

#### ZONA C - VALLI

NUMERO	DESCRIZIONE	VIARIO	LUNGH
101	Da fine viale Grossara, progr. Km. 10+995, in direzione Gallese Scalo. In discesa.	Viale Valli	1307
112	Da viale Valli, progr. Km. 0+695 a sx, termina su via Palmiro Togliatti. In Salita.	Via Calzavara	40
102	Da strada vicinale di Camporotondo, progr. Km. 0+035 a dx. Pianeggiante.	Via Palmiro Togliatti	335

#### ZONA D - GALLESE SCALO

NUMERO	DESCRIZIONE	VIARIO	LUNGH
74	Da via Gallesana, progr. Km. 0+230 a sx, all'incrocio con via Vignarola e strada vicinale Frioloso. In salita poi pianeggiante.	Viale Italia	570
78	Da via delle Industrie, progr. Km. 2+190 a sx, attraversa la linea FF.SS. Roma-Orte e successiva linea TAV, termina su strada privata Enel. Pianeggiante.	Via Camillara	170
105	Da via delle Industrie, progr. Km. 1+845 a dx. Pianeggiante.	Via Camelino	46



## COMUNE DI GALLESE

PROVINCIA DI VITERBO

### SERVIZIO URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Elaborato n. 1

107	Da viale Italia, progr. Km. 0+030 a sx, senza sbocco. In salita	Via del Barbato	41
108	Da viale Italia, progr. Km. 0+030 a dx, senza sbocco. In salita	Via del Moscato	97
104	Da piazza dell'Agricoltura, attraversa via delle Industrie, termina al sottopasso della FF.SS. Roma-Orte.	Via Rustica	50
77	Da via delle Industrie, progr. Km. 1+880 a piazzale ferroviaria. Pianeggiante.	Via della stazione	65
79	Da via Camillara a via delle Industrie, progr. Km. 2+370. Pianeggiante.	Via San Gratiiano	150
81	Da via delle Industrie, progr. Km. 2+920 a dx, fino alla località la Valle (zona Industriale-Artigianale). Pianeggiante.	Via la Valle	330
189	Dalla S.P. 34 Gallesana, progr. Km. 13+000 fino al bivio con la S.P. 150 di Magliano Sabina e via delle Industrie.	Via Gallesana	290
117	Dalla S.P. 34 Gallesana, progr. Km. 13+000 a sx, senza sbocco. In salita.	Via della Repubblica	203
103	Dalla S.P. 150 di Magliano Sabina, progr. Km. 6+415 (innesto a dx con strada vicinale Radicare) in direzione Magliano Sabina. Pianeggiante.	Via delle Industrie	3573
110	Da viale Italia, progr. Km. 0+180 a dx, senza sbocco. In salita	Via del Rosato	93
118	Da via delle Industrie, progr. Km. 2+190 a dx, senza sbocco. Pianeggiante.	Via San Sebastiano	206
111	Da via Gallesana, progr. Km. 0+210 a dx prima del bivio con la S.P. 150 di Magliano Sabina e via delle Industrie.	Piazza dell'Agricoltura	74
186	Da via delle Industrie, progr. Km. 1+840 a dx.	Piazza Tevere	215

Gallese, lì 24.10.2018



Il Responsabile del Servizio  
(Arch. Gianluca Cerri)